

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, ai sensi dell'Art. 18, c. 1 della L. 240/2010, Dipartimento di Architettura settore concorsuale 08/D1, s.s.d. ICAR/15.

VERBALE N. 3

Alle ore 10,00 del giorno 16/10/2017 si è svolta la riunione in forma presenziata tra i seguenti Professori:

- Roberta Amirante
- Marcella Aprile
- Daniela Colafranceschi
- Giovanni Longobardi
- Lorenzo Pignatti Morano di Custoza

membri della Commissione nominata con D.R. n. 590-2017 del 5 giugno 2017.

La Commissione riprende i lavori con la redazione dei giudizi individuali sulle candidate che vengono esaminate in ordine alfabetico (Malfona, Metta, Padoa Schioppa): ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale. I giudizi individuali dei singoli commissari sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

Terminata la valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati, la Commissione inizia a esaminare collegialmente tutte le candidate.

La discussione collegiale avviene attraverso la comparazione dei giudizi individuali e collegiali espressi sui candidati (sempre considerati in ordine alfabetico); la comparazione avviene sui titoli e sui lavori scientifici inviati. I giudizi collegiali della Commissione sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

La Commissione sulla base delle valutazioni collegiali formulate esprime i giudizi complessivi sui candidati. I giudizi complessivi formulati dalla Commissione sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. b).

Terminata la valutazione complessiva dei candidati, il Presidente invita la Commissione ad indicare il vincitore della procedura di chiamata.

Ciascun commissario, dunque, esprime un voto positivo ad un candidato; è dichiarato vincitore il candidato che ha ottenuto un maggior numero di voti positivi.

Pertanto la Commissione, all'unanimità dei componenti, indica la CANDIDATA **Annalisa Metta** vincitrice della procedura di chiamata per la

copertura di n. 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, ai sensi dell'Art. 18, c. 1 della L. 240/2010, Dipartimento di Architettura settore concorsuale 08/D1, s.s.d. ICAR/15.

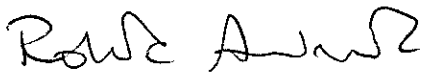

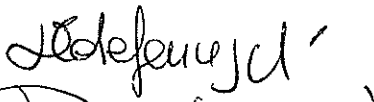

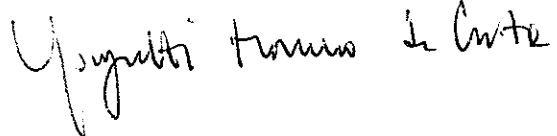
Il Presidente, dato atto di quanto sopra invita la Commissione a redigere collegialmente la relazione in merito alla proposta di chiamata controllando gli allegati che ne fanno parte integrante; la relazione viene, infine, riletta dal Presidente ed approvata senza riserva alcuna dai Commissari, che la sottoscrivono.

La Commissione viene sciolta alle ore 13,00 .

Roma, 16 ottobre 2017

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

- Prof. Roberta Amirante 
- Prof. Marcella Aprile 
- Prof. Daniela Colafranceschi (Segretaria) 
- Prof. Giovanni Longobardi (Presidente) 
- Prof. Lorenzo Pignatti Morano di Custoza 

ALLEGATO A)
Giudizi sui titoli e sulle pubblicazioni:

CANDIDATO: Malfona Lina

Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro:

Notizie biografiche

La candidata Lina Malfona (1980) è laureata in Architettura a 'La Sapienza' (2005); è Dottore di Ricerca in Progettazione Architettonica e Urbana (2008); è abilitata al ruolo di Professore di Seconda Fascia nel settore scientifico disciplinare 08/D1 (2014).

Ha svolto e svolge attività didattica e di ricerca presso Atenei italiani e stranieri, partecipando anche a commissioni d'esame e 'final review'. In particolare si segnala la sua esperienza di borsista Fulbright in USA e di ricerca in Australia.

Dal 2007 è socio fondatore dello Studio Malfona Petrini Architetti.

Ha prodotto un totale di: 3 monografie (autore unico); 18 contributi in atti di convegni; 7 curatele; 14 saggi in volumi collettanei; 3 curatele di numeri monografici di riviste; 23 articoli in riviste nazionali e internazionali di cui n. 4 in classe A.

Inoltre ha presentato progetti ed esiti di concorsi di progettazione su riviste di settore e cataloghi di mostre.

Attività didattica

Attività didattica svolta

- Dal 2008 al 2012 e nel 2015-16 è professore a contratto in laboratori di progettazione architettonica e urbana, presso 'La Sapienza'.

- Ha inoltre collaborato a corsi di studio dal 2005 al 2012, presso atenei romani e napoletani.

- Svolge 'lectures' in campo accademico nazionale e internazionale, e critic visiting in università statunitensi.

Molte sono anche le esperienze di Workshop e Laboratori di progettazione nazionali ed esteri, così come i contributi in qualità di Relatore.

Servizi prestati negli atenei e nelle istituzioni straniere

E' 'critic visiting' in università statunitensi e 'visiting research' presso la University of Queensland (Australia).

Attività di ricerca

- Assegnista di ricerca nel Dipartimento di Architettura e Progetto DiAP, Sapienza Università di Roma, dove partecipa a ricerche scientifiche nazionali come *Portus*, *Ostia Antica* e *la Villa di Plinio* e "*Re-Cycle Italy*", referente: prof. Piero Ostilio Rossi.

- A livello internazionale ottiene e svolge attività di Fulbright Research Fellow presso l'Institute of Fine Arts, New York University, e di Visiting Research Fellow nel Dipartimento ATCH (Center of Architectural Theory Criticism, alla Queensland, Australia).

Lavori scientifici presentati:

Monografie

1. - Malfona Lina, *Tra Roma e il mare. Storia e futuro di un settore urbano*, prefazione di Piero Ostilio Rossi, Edizioni Libria, Melfi 2014, 144 pp. ISBN 978-88-6764-031-7

2. - Malfona L., *Il tracciato urbano. Logiche insediative e implicazioni architettoniche*, prefazione di Franco Purini, Edizioni Libria, Melfi 2012, 192 pp. ISBN 978-88-9606-779-6.

3. - Malfona L., Manicone M., Purini F. (a cura di), *Antonio Sant'Elia. Manifesto dell'Architettura Futurista. Considerazioni sul centenario*, con contributi di Carlo Lorenzetti, Franco Purini, Francesco Moschini, Ezio Godoli, Antonio Pizza, Claudia Salaris, Jean-Louis Cohen, Kenneth Frampton, Joseph Rykwert, Lina Malfona, Monica Manicone, Gangemi, Roma 2015, 144 pp. ISBN 9788849231999.

Curatele

4. - Malfona L. (a cura di), *L'ingegneria dell'idea. MGF Architekten*, Libria, Melfi 2015. ISBN 978-88-

6764-056-0

5. - Malfona L. (a cura di), *Architettura dei Musei 2*, numero monografico della rivista "L'Industria delle Costruzioni", n. 406, marzo-aprile 2009, pp. 4-104. ISBN 9770579490007- 50026

Contributi in volume (Capitolo o saggio)

6. - Malfona L., *Il progetto di architettura tra testi archeologici e riscritture analogiche*, in Bruschi A. (a cura di), *Portus, Ostia Antica, Via Severiana. Il Sistema archeologico paesaggistico della linea di costa di Roma imperiale*, Quodlibet, Macerata 2015, pp. 12-19. ISBN 978-88-7462-718-9

7. - Malfona L., *Critical distances | Distances critiques*, in "Esse Arts + Opinions", issue: "Taking a stance", n. 85, September 2015, pp. 21-29. ISBN 9782924345085

Contributi in Atti di convegno

8. - Malfona L., *Attualità della città per parti*, in Ferlenga A., De Maio F., Montini Zimolo P. (a cura di), *Aldo Rossi, La storia di un libro. L'architettura della città, dal 1966 ad oggi* (Atti dell'International conference "L'architettura della città", IUAV Venezia, 26-28 ottobre, 2011), Il Poligrafo, Padova 2015, pp. 309-313. ISBN 978-88-7115-851-8

9. - Malfona L., *Istologia muratoriana*, in Cataldi G. (a cura di), *Saverio Muratori Architetto 1910-1973* (Atti del convegno "Saverio Muratori o della didattica del progetto", Sapienza Università di Roma – Accademia Nazionale di San Luca, Roma, 2011), AION, Firenze 2013, pp. 24-27. ISBN 978-88-98262-03-8

Articoli in rivista

10. - Malfona L., *Processualità di Marcello Piacentini*, in "Ananke" n. 62, gennaio 2011, pp. 160-163, ISSN 1129-8219 [rivista in **classe A** per il settore concorsuale 08D1]

11. - Malfona L., *Un parco archeologico-naturalistico per la via Severiana*, in Rossi P. O., Secchi R. (a cura di), *Roma. Visioni dalla Coda della Cometa*, numero monografico di "Rassegna di Architettura e Urbanistica", n. 141, gennaio-aprile 2014, pp. 116-126. ISSN 0392-8608 [rivista in **classe A** per il settore concorsuale 08D1]

12. - Malfona L., *La critica in rete*, in Purini F., Malfona L. (a cura di), *Riti di passaggio dell'architettura italiana contemporanea*, numero monografico di "Rassegna di Architettura e Urbanistica", n. 133, gennaio 2011, pp. 1-129, ISSN 0392-86085 [rivista in **classe A** per il settore concorsuale 08D1]

Altri titoli

Ottiene premi e menzioni in concorsi di progettazione prevalentemente nazionali.

giudizi individuali Lina Malfona:

- Prof. Roberta Amirante (commissario)

La candidata è dottore di ricerca in progettazione architettonica.

E' stata assegnista di ricerca presso il DiAP della Sapienza di Roma.

La sua attività didattica, svolta a contratto con continuità, e caratterizzata anche da alcune esperienze all'estero e da numerose partecipazioni a seminari e workshop, benché qualificata come il curriculum evidenzia, è solo in piccola parte congruente con il settore disciplinare oggetto della presente procedura.

La produzione scientifico/editoriale è molto intensa e di buona qualità. Molto significativa, e qualificata anche in questo caso attraverso la partecipazione a manifestazioni internazionali, l'attività di relatrice in convegni e la partecipazione a mostre. Legata ai suoi temi di ricerca è gran parte dell'attività progettuale che ha ricevuto anche alcune menzioni e segnalazioni.

L'attività scientifica della candidata, svolta anche in Istituzioni di rilievo internazionale all'estero (Visiting research fellow all'University of Queensland e Fulbright research Fellow alla New York University), è segnata da temi rilevanti e dimostra la sua capacità di approfondimento e la sua interpretazione personale e spesso innovativa di questioni strettamente disciplinari legate anche alla sua "scuola" di riferimento: la sue ottime attitudini critiche; le sue capacità di sintesi grafica. Come mostrano anche le pubblicazioni presentate. - 3 monografie, 2 curatele, 2 contributi in volume, 2 contributi in atti di convegno e 3 articoli in riviste di classe A che testimoniano l'orizzonte ampio dei suoi interessi - il tema del paesaggio (presente quasi esclusivamente nei testi dedicati alla costruzione del parco archeologico/naturalistico per la via Severiana) rappresenta però solo un elemento marginale del suo orizzonte di ricerca.

- Prof. Marcella Aprile (commissario)

Dottore di ricerca in *Progettazione architettonica e urbana* e docente a contratto di questa materia presso La Sapienza, presenta un ampio curriculum di attività soprattutto nel campo della ricerca.

Interessanti: il saggio nel quale la Malfona si interroga sul ruolo dell'archeologia nel progetto urbano contemporaneo e prova a declinare le diverse accezioni del concetto di rovina; la monografia che indaga sui rapporti tra architettura e città e, in particolare, sul valore attuale dei tracciati; la monografia che descrive e analizza l'espansione di Roma verso il mare.

Tuttavia, nei suddetti studi - ma anche nelle altre pubblicazioni presentate - le tematiche e le questioni specifiche del paesaggio sono assenti o, comunque, del tutto marginali.

Altrettanto vale per i corsi universitari che la Malfona ha tenuto con continuità negli ultimi anni che dimostrano come il paesaggio non rientri nei suoi interessi didattici.

- Prof. Daniela Colafranceschi (segretaria)

Dottore di Ricerca in Progettazione Architettonica e Urbana. Contratti e assegni di professore a contratto e assegnista di ricerca in Progettazione (tra cui la annuale Fulbright Research Fellow. E' invitata in Final reviews in Francia, USA, ricevendo anche premi e nomination.

Percorso coerente e approfondito, tutto dentro la dimensione dell'Architettura, nelle sue accezioni rivolte ai temi della Città, della progettazione urbana, dell'Arte e dell'archeologia.

Importanti esperienze didattiche e scientifiche nell'ambito disciplinare (ICAR14) alimentate da presenza all'estero, borse di studio, ...di buon livello.

La sua attività di Ricerca, didattica e professionale ne delinea quindi una fisionomia di architetto, dove l'ambito del settore disciplinare oggetto del concorso risulta invece poco frequentato.

- Prof. Giovanni Longobardi (presidente)

Candidata con buona esperienza di ricerca, anche di profilo internazionale (Fulbright New York, Columbia, Queensland Australia). L'attività didattica è documentata da affidamenti di Laboratori di Progettazione architettonica o urbana presso La Sapienza. Nelle pubblicazioni risalta un meritevole interesse per la teoria del progetto e per i temi fondanti dell'architettura della città. In questo ambito si segnalano un'importante monografia sul *Tracciato urbano* e il contributo in volume sull'attualità della *Città per parti*. Anche notevole è il saggio di architettura costruita delle case a Formello. In sintesi, dalla documentazione presentata emerge un profilo maturo di studiosa, centrato prevalentemente sul progetto urbano e di architettura, tuttavia non del tutto collimante con il settore disciplinare oggetto del bando.

- Prof. Lorenzo Pignatti Morano di Custoza (commissario)

Si laurea in architettura a Roma (con F. Purini) e consegue il dottorato. E' professore a contratto presso la facoltà di architettura alla Sapienza e riceve due assegni di ricerca. E' stata Visiting Research Fellow presso l'Università di Queensland ed ha conseguito una borsa Fulbright presso la New York University. Prende parte a numerose giurie e final reviews in Design Studios negli USA (Harvard, Rhode Island School of Design, Cornell, etc.), a Parigi ed in Australia.

Ha collaborato a numerosi progetti di ricerca, fra cui la ricerca Prin "Re- Cycle Italy e ha ricevuto tre fondi per progetti di avvio alla ricerca.

Ha pubblicato 3 monografie - Tra Roma e il mare. Storia e futuro di un settore urbano, Il tracciato urbano, Logiche insediative e implicazioni architettoniche, Per una definizione del progetto - quattro curatele e numerosi atti di convegni e 14 capitoli in libri o saggi e numerosi articoli su riviste

E' stata invitata a numerosi convegni dove ha presentato dei papers o svolto conferenze ed ha partecipato in qualità di tutor a numerosi workshop e scuole estive.

Ha partecipato a numerosi concorsi ricevendo un secondo premio (Lezioni di Campus) ed alcune menzioni.

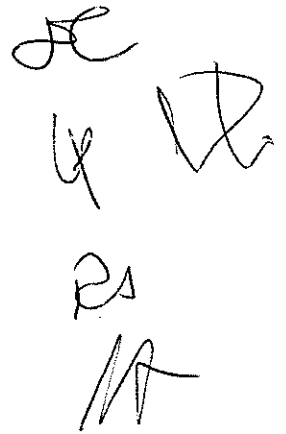
Ha un'attività professionale principalmente legata ad incarichi privati di abitazioni uni/bifamiliari della quale ha avuto otto recensioni e sono stati menzionati in volumi del settore.

La candidata ha un profilo interessante e la sua ricerca ha dei riscontri anche sul piano internazionale. Le pubblicazioni presentate affrontano maggiormente i temi insediativi a carattere urbano e la ricerca progettuale è maggiormente legata alla scala architettonica. Il suo curriculum non rientra quindi pienamente nei requisiti del presente concorso e si configura più attinente ai temi della progettazione architettonica.

giudizio collegiale Lina Malfona:

Sulla base dei criteri individuati (originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico; apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione; congruenza della produzione del candidato con il settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura e con tematiche interdisciplinari; valore scientifico della sede editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica; continuità temporale della produzione scientifica e suo grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso nello specifico settore scientifico-disciplinare) e della discussione collegiale dei giudizi individuali la commissione giudica:

- buona la qualità dell'attività didattica della candidata;
- più che buona la qualità del curriculum della candidata;
- buona la qualità delle pubblicazioni scientifiche presentate dalla candidata.

The block contains four handwritten signatures in black ink, arranged vertically. The top signature is a stylized 'JC'. The second signature is a stylized 'L'. The third signature is a stylized 'RS'. The bottom signature is a stylized 'MA'.

CANDIDATO: Metta Annalisa.

Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro:

Notizie biografiche

La Candidata Annalisa Metta (1977), è laureata in Architettura a Roma Tre (2002); è Dottore di ricerca in *Architettura dei Parchi, Giardini e Assetto del Territorio*, (Reggio Calabria, 2005-2008); Ricercatore Universitario a tempo indeterminato dal 2010, in Architettura del Paesaggio presso il Dipartimento di Architettura dell'Università Roma Tre. Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale al ruolo di professore di seconda fascia nel settore concorsuale 08 D1 - ssd ICAR 15 nel 2012.

Svolge continuativamente attività di Ricerca e Didattica, nel campo disciplinare dell'Architettura del Paesaggio in diverse università italiane e straniere, ricevendo premi e riconoscimenti nazionali e internazionali.

Presso l'Ateneo di Roma Tre, è membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in *Paesaggi della Città Contemporanea* e docente del Master di I Livello *Studi del Territorio – Environmental Humanities*; coordina il corso di perfezionamento in *Progettazione dei Parchi e dello Spazio Pubblico OPEN* (2009-2014), ed è membro del Comitato Scientifico e del Collegio dei Docenti del corso di perfezionamento in *Urban Open Space Design – OUTside*, presso il Dipartimento di Architettura dell'Università di Firenze. Nel 2016 è borsista residente presso l'American Academy in Rome, come vincitrice dell'Italian Fellowship Grant for Research.

È membro del Comitato Scientifico della collana *Intelligent Landscape* per Aracne Editrice e del Comitato dei Corrispondenti della rivista *Paysage - Topscape. International Review of Landscape Architecture and Urban Design*. È anche membro del Comitato Scientifico e di Redazione della rivista *PIXO – Revista de Arquitetura cidade e contemporaneidade* (Brasile, 2015).

Dal 2007 è tra i partner fondatori dello studio di progettazione *Osa architettura e paesaggio*, in Roma, con cui ha firmato progetti premiati e pubblicati.

Ha prodotto: 2 monografie (1 come autore unico e un'altra a doppia firma); 28 saggi in volume; 6 curatele; 19 contributi in atti di convegno; 21 articoli in rivista di cui n. 2 in classe A.

Ha presentato progetti ed esiti di concorso di progettazione del paesaggio su riviste di settore, volumi collettanei e cataloghi di mostre.

Collabora alla realizzazione di due documentari televisivi, su temi di paesaggio.

Attività didattica

Attività didattica svolta

- Dal 2011, presso l'Università Roma Tre, è continuativamente titolare di insegnamento in corsi di laurea e di laurea magistrale, per l'Architettura del Paesaggio. Dal 2012 è anche relatore e correlatore di tesi di laurea e di dottorato.

- Coordina laboratori, workshop ed esperienze didattiche– nell'ambito disciplinare di Architettura del Paesaggio - presso università italiane e straniere.

- Si sottolineano inoltre il suo ruolo di co-fondatrice del corso di perfezionamento in *Progettazione dei Parchi e dello Spazio Pubblico OPEN* - di cui ha coordinato lo svolgimento e la pubblicazione degli esiti - e la sua partecipazione al Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in *Paesaggio della Città Contemporanea*, del Master di II livello *OPEN – Architettura del Paesaggio* e del Master di I Livello *Studi del Territorio – Environmental Humanities* dell'Università Roma Tre, e membro del Comitato Scientifico e del Collegio dei Docenti del corso di perfezionamento in *Urban Open Space Design – OUTside*, presso il Dipartimento di Architettura dell'Università di Firenze.

Servizi prestati negli atenei e nelle istituzioni straniere

- E' visiting professor in atenei stranieri tra cui l'Escola Tècnica Superior d'Arquitectura (Barcelona, 2010), la School of Design della Penn University (Philadelphia, 2010), il Rome Program della Washington University di Seattle (Roma, 2011 e 2015), l'École Nationale Supérieure de Paysage de Versailles / Marseille (2016).

Attività di ricerca

JE

Up

PS

MA

VB

- Ha una ricca produzione di ricerca scientifica dipartimentale, interdipartimentale a carattere nazionale e internazionale sull'architettura del paesaggio e sulla riqualificazione dello spazio urbano, con ampi riscontri in pubblicazioni, convegni e mostre.
- Tra le attività più recenti emerge il progetto di ricerca, nel 2016, per cui è borsista residente presso l'American Academy in Rome, come vincitrice dell'Italian Fellowship Grant for Research.
- Come si desume anche dalle caratteristiche delle pubblicazioni presentate, ha coordinato numerosi laboratori, corsi di specializzazione, cicli di conferenze, convegni e gruppi di ricerca.

Lavori scientifici presentati:

Monografie

1. Metta A, Di Donato B. *Anna e Lawrence Halprin. Paesaggi e coreografie del quotidiano*. Melfi:2015. Libria. ISBN: 9788867640553.
2. Metta A. *Paesaggi d'autore. Il Novecento in 120 progetti*. Firenze: 2008. Alinea Editrice. ISBN: 9788860553058.

Curatele

3. Lambertini A, Metta A, Olivetti ML, (a cura), *Città Pubblica/Paesaggi Comuni. Contributi per il progetto degli spazi aperti dei quartieri ERP*. Roma: 2013. Gangemi Editore. ISBN: 9788849226744.
4. Ghio F, Metta A, Montuori L. *Open/papers. Scritti sul paesaggio*. Pisa: 2012. Edizioni ETS. ISBN: 9788846734693.

Contributi in volume (Capitolo o Saggio)

5. Metta, A. "New Practices", in Diedrich L, Bridger J, Hendricks M, Moll C (ed), *On the Move. Landscape Architecture Europe*, pp. 34-52. Wageningen: 2015. Blauwdruk. ISBN: 9789075271829.
6. Metta, A. "Tra le case. Architetture dei paesaggi da abitare", in Reale L., *La Residenzacollectiva*, pp. 49-64. Milano: 2015. Edizioni Sistemi Editoriali. ISBN: 9788851307325.

Contributi in Atti di Convegno

7. Metta A. "In superficie. Architetture alte zero" in Pezzini I, Savarese N, (a cura), *Spaziopubblico tra semiotica e progetto*, pp. 110-119. Roma: 2014. INU Edizioni. ISBN: 9788876031038.
8. Metta A. "La scala intermedia per il paesaggio italiano. Progetti nella Pianura Padana" in Lambertini A, (a cura), *Margini e spazi aperti delle città in trasformazione*, pp. 235-245. Bologna: 2013. EditriceCompositori. ISBN: 9788877948267. Versioneinglese: *The role of open spaces in the transformation of urban landscape*, ISBN: 9788877948311.
9. Metta A. "Landscape as a Play Action. The 'as if' stratagem", in Newman C, Nussaume Y e Pedrolì B, (ed), *Landscape & Imagination. Towards a new baseline for education in a changing world*, pp. 311-314. Pontedera: 2013. Bandecchi & Vivaldi. ISBN: 9788883415487.

Articoli in rivista

10. Metta A, Olivetti ML. "Col-azioni. Pratiche di convivialità per la rigenerazione degli spazi pubblici", in *Territorio*, n 79/2016, pp. 47-52. Milano: Franco Angeli. ISSN: 18258689. [rivista in **classe A** per il settore concorsuale 08D1]
11. Metta A, "Paesaggi pubblici. Paesaggi comuni. Possesso. Appartenenza. Carattere", in *Territorio*, n 72/2015, pp. 21-27. Milano: Franco Angeli. ISSN: 18258689. [rivista in **classe A** per il settore concorsuale 08D1]
12. "Osa Architettura e Paesaggio. Jardin urban e infraestructurasubterranea de acceso a Sassi/Urban Garden and SubterraneanInfrastructure for Access to Sassi", in *PaiseaDos - Italia*, vol 6, pp. 124-129. ISSN: 18894992.

Altri titoli

- Tra altri, si segnala il Premio conferito al Dipartimento di Architettura dell'Università di Roma Tre dalla Giuria della Mostra Internazionale delle Scuole di Paesaggio e Architettura nella VIII Biennale Europea di

Architettura del Paesaggio di Barcellona e la segnalazione al *Premio RI.U.S.O 05 Rigenerazione Urbana Sostenibile*, Consiglio Nazionale Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori.

giudizi individuali Annalisa Metta:

- Prof. Roberta Amirante (commissario)

La candidata è Dottore di Ricerca in Architettura dei Parchi, Giardini e Assetto del Territorio, è ricercatore universitario a tempo indeterminato in Architettura del Paesaggio nell'Università Roma Tre, fa parte del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Paesaggi della città contemporanea, è stata coordinatrice del corso di perfezionamento OPEN della stessa Università. Nel 2016 vince l'Italian Fellowship Grant for Research ed è borsista presso l'American Academy di Roma. E' inoltre membro di comitati scientifici di riviste e collane strettamente legate al tema del paesaggio.

Molto evidente è la sua capacità di coordinare e di lavorare in gruppi di ricerca che si muovono sempre su tematiche significative, spesso centrali rispetto all'avanzamento del dibattito disciplinare.

Densa, e legata alle sue qualificate ricerche sul tema dell'architettura del paesaggio, è l'attività di relatrice in convegni nazionali e internazionali e la partecipazione a workshop, seminari, mostre.

Legata ai suoi temi di ricerca è anche l'attività progettuale, oggetto di pubblicazioni e segnalazioni.

La sua attività didattica, intensa, continua e sviluppata in tutti i livelli dell'insegnamento, è molto qualificata, interamente dedicata ai temi dell'architettura del paesaggio e segnata da significative incursioni in ambiente internazionale.

L'attività scientifico-editoriale è intensa, continua e del tutto congruente con il SSD oggetto della presente procedura.

La sua attività scientifica – come mostrano anche le pubblicazioni presentate (due monografie, due curatele, due contributi in volume, tre atti di convegno e tre articoli in riviste, di cui due in classe A) – appare intensa, colta, innovativa e matura. Fin dalle sue prime espressioni, il volume *Paesaggi d'autore*, coniuga la evidente appartenenza al settore scientifico disciplinare dell'Architettura del Paesaggio con l'attitudine a costruire connessioni con il mondo della creatività artistica (come mostra anche il recente volume sui coniugi Halprin) e con la capacità di dialogare con altre discipline – con uno sguardo specifico e centrato sui temi del paesaggio – su alcuni delle questioni più innovative poste dalle trasformazioni della città contemporanea.

- Prof. Marcella Aprile (commissario)

Dottore di ricerca e ricercatore a tempo indeterminato in *Architettura del paesaggio* presso il Dipartimento di Architettura di RomaTre, dimostra - attraverso le pubblicazioni - di conoscere approfonditamente i temi e le questioni inerenti la disciplina del paesaggio.

Originali i suoi contributi scientifici - di respiro internazionale - soprattutto dal punto di vista dell'analisi critica e del progetto di paesaggio per la città contemporanea, quest'ultimo esplorato attraverso lo studio accurato di alcuni esempi significativi del Novecento. Da segnalare l'interessante studio dei progetti e delle performance di Lawrence Halprin, dal quale emerge lo spiccato interesse della Metta per la contaminazione tra più versanti della conoscenza.

Anche in ambito didattico dimostra un costante impegno - come docente responsabile - nei vari gradi della formazione presso università italiane e straniere. Impegno confermato, in particolare, dalla menzione speciale ottenuta nella 8ª edizione della Biennale del Paesaggio di Barcellona.

Non secondaria l'attività di progettista - che assicura valore aggiunto a un insegnamento di tipo progettuale - per la quale ha ottenuto, tra l'altro, l'incarico di curare e allestire la sezione "Bosco Italia" del padiglione Italia alla 13ª edizione della Biennale di Architettura di Venezia. Tra i progetti è degno di nota quello redatto per la città di Matera, nel quale sono risolti in maniera intelligente i rapporti tra orografia e accessibilità e tra vegetazione e forma generale del giardino.

- Prof. Daniela Colafranceschi (segretaria)

Segue un ricco e interessante percorso formativo tutto dentro l'ambito disciplinare dell'Architettura del Paesaggio (dottorato in Architettura dei Parchi, dei Giardini e Assetto del Territorio – coord. F. Zagari) ed è Ricercatore confermato e borsista (Accademia Americana di Roma). Si alimenta e specializza con esperienze 'esterne' ed estere, sia di carattere didattico svolte in diversi atenei italiani e stranieri, sia di carattere applicativo, per le differenti 'scale' fisiche e concettuali che muovono i suoi interessi di ricerca e di progetto.

Conoscenza approfondita e capillare della dimensione contemporanea del 'Paesaggio': del progetto, dell'opera, degli autori, di ambiti culturali, geografici, accademici e professionali di appartenenza.

Esprime un grande spessore nella coerenza tra l'originalità dell'indagine teorica, creatività didattica, e sperimentazione professionale, che contraddistingue la sua fisionomia già da molti anni, nell'evidente affermazione di una specificità disciplinare.

JE
Y
RS
MK
V6

Dichiara nel suo lavoro scientifico e didattico uno spiccato interesse per il processo più che per il prodotto di paesaggio. Esprime notevole sensibilità e raffinatezza nell'attenzione alle metodologie applicative laddove, il rigore scientifico e culturale di una tematica, incontra la creatività l'innovazione e la pluridisciplinarietà nelle forme di svolgerla.

- Prof. Giovanni Longobardi (presidente)

Candidata con ampia esperienza didattica e di ricerca, di significativo profilo internazionale (Spagna, USA, Francia). Tutta la sua attività, fin dalla formazione dottorale, verte con coerenza e continuità sulle tematiche attinenti la disciplina dell'architettura del paesaggio. Nelle sue esperienze, appare particolarmente decisivo lo stretto rapporto fra le attività di ricerca e di progetto, declinate con un approccio non astratto, ma concretamente basato sui valori d'uso e sulla prospettiva degli abitanti, con una prevalente attenzione critica ai temi dello spazio pubblico. Analogamente molto significativo è un solido interesse per i fondamenti della disciplina, che traspare sia nella densa attività didattica, sia negli esemplari studi su episodi e protagonisti del Novecento, come la monografia sugli Halprin e quella sui *Paesaggi d'autore*.

- Prof. Lorenzo Pignatti Morano di Custoza (commissario)

Si laurea in Architettura a Roma Tre. E' dottore di ricerca in "Architettura dei Parchi, Giardini ed Assetto del territorio" preso la facoltà Di Architettura di Reggio Calabria con Franco Zagari. E' Ricercatore a tempo indeterminato in Architettura del paesaggio (Icar 15) presso il Dipartimento di architettura di Roma Tre. E' anche membro del Collegio dei Docenti del dottorato in Paesaggi della Città Contemporanea.

E' stata borsista presso l'American Academy a Roma nel 2016 dove ha svolto un programma di ricerca dal titolo "Southward. When Rome will have gone to Tunis".

Ha svolto esperienze didattiche in diverse università italiane e straniere a Barcellona, Philadelphia, Versailles ed alcuni programmi nordamericani a Roma. E' docente dell'insegnamento di Architettura del Paesaggio e Fondamenti di Architettura del paesaggio ed ha svolto numerosi corsi e seminari all'interno del Dottorato, del Master e di corsi di perfezionamento. Ha organizzato e coordinato dal punto di vista scientifico numerosissimi workshop di progettazione e partecipato ad altri come docente. Ha seguito numerose tesi di laurea.

E' stata invitata a numerosi convegni ed ha tenuto lezioni e conferenze su invito in numerose università in Italia ed all'estero.

Ha collaborato a numerosissimi progetti di ricerca all'interno dei temi legati all'architettura del paesaggio attivati dal MIUR, Roma Tre, Comune di Roma e La Sapienza e numerose ricerche interdipartimentali. Ha presentato gli esiti dei lavori in numerosi seminari e convegni internazionali, molti dei quali di alto livello scientifico (Parigi, Berlino, Liegi, Versailles, California). E' stata selezionata per l'edizione inaugurale dei Penn Landscape Dialogues (School of Design, University of Pennsylvania) tra 16 emergenti studiosi della cultura contemporanea sul paesaggio.

Ha pubblicato due monografie - Anna e Lawrence Halprin. Paesaggi e coreografie del quotidiano e Paesaggi d'autore, Il Novecento in 120 progetti - sei curatele, ventisette contributi su volumi (capitoli o saggi) e diciassette contributi ad atti di convegno, ventuno articoli in riviste. Molti dei suoi progetti sono stati pubblicati.

Ha ricevuto numerosi primi/secondi/terzi premi e molte menzioni o selezione a progetto finalista in numerosissimi concorsi di progettazione in qualità di progettista. Ha avuto numerose consulenze ed incarichi per progetti su spazi pubblici.

Ha una intensa attività progettuale con la partecipazione a concorsi nazionali ed internazionali anche di alto livello, sempre sui temi dello spazio aperto e del paesaggio, incarichi pubblici e privati, con molte realizzazioni. Molti dei suoi progetti sono stati pubblicati in riviste e/o menzionati.

La candidata ha un forte profilo scientifico e di ricerca legato ai temi del paesaggio e la sua attività è molteplice, articolata ed originale sia nei titoli, nelle pubblicazioni che nell'attività progettuale. Il profilo della candidata è pienamente congruo con i requisiti di questo bando.

giudizio collegiale Annalisa Metta:

Sulla base dei criteri individuati (originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico; apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione; congruenza della produzione del candidato con il settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura e con tematiche interdisciplinari; valore scientifico della sede editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica; continuità temporale della produzione scientifica e suo grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso nello specifico settore scientifico-disciplinare) e della discussione collegiale dei giudizi individuali la commissione giudica:

- ottima la qualità dell'attività didattica della candidata;
- ottima la qualità del curriculum della candidata;
- ottima la qualità delle pubblicazioni scientifiche presentate dalla candidata.

CANDIDATO: Padoa Schioppa Caterina.

Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro:

Notizie biografiche

La candidata Caterina Padoa Schioppa (1974), si laurea a Roma presso la Facoltà di Architettura Roma Tre (2000); ottiene un Master in *Landscape Urbanism* presso l'*Architectural Association* di Londra (2003); consegue il titolo di Dottore di Ricerca in Progetto urbano sostenibile presso la facoltà di Architettura di Roma Tre nel 2009; ottiene un assegno di ricerca da Roma Tre (2014-16) e consegue l'abilitazione scientifica a professore associato nel Settore Concorsuale 08/D1 – Progettazione Architettonica - SSD ICAR 14 / ICAR 15 nel 2015.

È docente nel Collegio Didattico del Dottorato di Ricerca in *Architettura del Paesaggio* del Dipartimento di Architettura di Firenze.

Tra le pubblicazioni ha prodotto un totale di 1 monografia, 15 saggi in volumi e cataloghi, 4 atti di Convegni internazionali, 8 articoli su riviste, 1 curatela, 9 voci di Enciclopedia (Treccani).

Ha fatto parte di diversi gruppi di ricerca nazionale ed internazionali, ed è stata coordinatrice di due progetti di ricerca "Progetto Hi-Street. Scenari futuri per la città di Roma" (Provincia di Roma) e "I territori dell'oltrecittà". Collabora all'organizzazione di diverse mostre, tra cui la mostra *Alla ricerca di una città normale* all'Archivio Centrale dello Stato di Roma (2016) e partecipa al gruppo di ricerca e curatela del catalogo per la mostra ERASMUS EFFECT. Architetti italiani all'estero / Italian Architects Abroad (MAXXI - 2011-13).

Partecipa come moderatrice o presentando dei papers a numerosi convegni e seminari nazionali ed internazionali, anche in sedi universitarie di riconosciuta fama (Harvard, TU Delft, Helsinki Collegium for Advances Studies, ecc.).

Attività didattica

Attività didattica svolta

- Diversi contratti di docenza presso il Politecnico di Milano (dal 2012 ad oggi), presso la Facoltà di Architettura di Roma "La Sapienza" e presso il Rome Program della University of Waterloo (dal 2013 al 2016).

- Docente del Collegio del Dottorato di Ricerca in Architettura del Paesaggio del Dipartimento di Architettura di Firenze.

Servizi prestati negli atenei e nelle istituzioni straniere

- Teaching Assistant presso la Architectural Association di Londra 2003-04.

- *Guest Critic* a final reviews e workshops in diverse università italiane e straniere dal 2012 ad oggi. *Invited e/o Head Tutor* in diversi workshop e scuole estive, tra le quali quelle svolte dal Politecnico di Milano – Polo di Piacenza dal 2012 al 2016.

Attività di ricerca

- Ha fatto parte di diversi gruppi di ricerca nazionale ed internazionali, ed è stata coordinatrice di due progetti di ricerca "Progetto Hi-Street. Scenari futuri per la città di Roma" (Provincia di Roma) e "I territori dell'oltrecittà". Collabora all'organizzazione di diverse mostre, tra cui la mostra *Alla ricerca di una città normale* all'Archivio Centrale dello Stato di Roma (2016).

- Ha svolto per due anni un'attività di assegnista di ricerca presso l'Università Roma Tre (2014-16)

- Partecipa al gruppo di ricerca e curatela del catalogo per la mostra ERASMUS EFFECT. Architetti italiani all'estero / Italian Architects Abroad (MAXXI - 2011-13).

Lavori scientifici presentati:

Monografie

1. Padoa Schioppa C., *Transcalarità e adattabilità nel Landscape Urbanism*. Roma: 2010. Aracne Editrice (ISBN: 9788854835207)

DB JC
Up
RS
AA

Contributi in volume (capitolo o saggio)

2. Padoa Schioppa C., 'Se tenir sur le seuil... et s'y trouver bien.' *Un lascito di Michel Corajoud*. In Aavv (a cura di), *Public Landscape/Cataloghi di OPLA 2015*, Firenze 2016. University Press, pp. 106-113 (ISBN: 9788896080535)
3. Padoa Schioppa C. *Anacronismi Digitali nel Pensiero Ecologico*. In (a cura di): Ricci A., Scaglione P., R.E.D.S. 2 *Apls (Resilient Ecological Design Strategies). Designing a Sustainable Future. Toward an Ecological Approach*. Trento-Barcellona:2015. Monograph. RESEARCH, LISt Lab, pp. 77-80 (ISBN: 9788898774425)
4. Padoa Schioppa C. *Il Metodo Ledoux / The Ledoux Method*. In: Marini S., Bertagna A., Menziotti G., *Memorabilia. Nel paese delle ultime cose*, collana Re-cycle Italy. Roma: 2015. Aracne Editrice, pp. 83-90 (ISBN: 9788854890077)
5. Padoa Schioppa C. *Maggi Island Entropic Place*. In (a cura di) Bertelli G., Bracchi P., Mei P., *Architecture for a Creative City. Piacenza towards Expo (Oc-Open City International Summer School)*. Santarcangelo di Romagna: 2015. Maggioli Editore, pp. 212-217 (ISBN: 9788891612137)
6. Padoa Schioppa C. *Contagious Nature*. In (a cura di) Bertelli G., Garcia Vazquez C., Bracchi P., *Nature in the City (Oc-Open City International Summer School)*. Santarcangelo di Romagna: 2014. Maggioli Editore, pp. 250-265 (ISBN: 9788891604354)
7. Padoa Schioppa C. *Wall Stories*. In: (a cura di) BERTELLI G., RODA M. *Landscape in sequence. Dwelling the wall (Oc-Open City International Summer School)*. Santarcangelo di Romagna: 2013. Maggioli Editore, pp. 60-73 (ISBN: 9788838762383)
8. Padoa Schioppa C. *Paolo Soleri, l'incontro col deserto*. In: (a cura di): Ciorra P., Padoa Schioppa C., *Erasmus Effect. Architetti italiani all'estero/ Italian Architects Abroad*. Macerata: 2013. Quodlibet, pp. 78-87 (ISBN: 9788874626021)
9. Padoa Schioppa C. *RI-IMMAGINA LA MAPPA (Marciapiedi - Alberi - Parcheggi - Piani terra - Aree civiche). Il caso di San Basilio a Roma*. In: (a cura di) Lambertini A., Metta A., Olivetti M.L., *Città Pubblica / Paesaggi Comuni. Materiali per il progetto degli spazi aperti dei quartieri ERP*. Roma: 2013. Gangemi Editore, pp. 189-192 (ISBN: 9788849226744)
10. Padoa Schioppa C. *Identità allo specchio nel Landscape Urbanism*. In: (a cura di) Ghio F., Metta A., Montuori L., *Open Papers - Scritti sul Paesaggio*. Pisa: 2012. Edizioni ETS, pp. 212-219 (ISBN: 9788846734693)

Contributi in Atti di Convegno

11. Padoa Schioppa C. *Sport and genealogy of the "Open" in Prishtina*. In *Architecture and Writing*, Archtheo '14/Theory and Architecture Conference, 6-8 Novembre 2014. Istanbul: 2014. DAKAM Publishing, pp. 567-581 (ISBN: 9786055120900)

Articoli in rivista

12. Padoa Schioppa C. *Predicting the Evolutive City. The notion of Time in Diagrammatic Thinking*. In: *Systems. Connecting Matter. Life, Culture and Technology*, vol. 1, 2013. pp. 54-68, (ISSN: 2305-6991)

Altri titoli

E' coordinatrice della sezione Economia dell'Ambiente Urbano Settore Economia e Finanza dell'Enciclopedia Italiana Treccani e Docente del Collegio Didattico del Dottorato di Ricerca in Architettura del Paesaggio del Dipartimento di Architettura di Firenze.

Ha ricevuto premi e segnalazioni per l'attività progettuale svolta in collaborazione.

giudizi individuali Caterina Padoa Schioppa:

- Prof. Roberta Amirante (commissario)

La candidata è Dottore di Ricerca in Progetto urbano sostenibile. Precedentemente ha ottenuto un Master in Landscape Urbanism, e successivamente è stata assegnista di ricerca presso l'Università di Roma la Sapienza.

Fa parte del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Architettura del Paesaggio dell'Università di Firenze e coordina la sezione Economia dell'ambiente urbano della Treccani.

JE
Up
RS
MK
W

Significativa la sua attività legata all'organizzazione di mostre e alla partecipazione a convegni nazionali e internazionali.

Legata ai suoi temi di ricerca è anche l'attività progettuale, oggetto di pubblicazioni e segnalazioni.

La sua attività didattica, svolta a contratto con continuità, è segnata anche da alcune interessanti incursioni in ambiente internazionale come Guest critic. Invited Tutor e Head Tutor.

La produzione scientifico/editoriale è consistente, continua e parzialmente congruente con le tematiche del settore disciplinare oggetto della presente procedura.

La sua attività scientifica – come mostrano anche le pubblicazioni presentate: una monografia, nove contributi in volume, un contributo in atti di convegno e un articolo in rivista - ha origine con l'approfondita trattazione della tematica del *Landscape Urbanism*, e si è poi articolata con il coordinamento di due progetti di ricerca e con la trattazione di interessanti tematiche (legate in particolare allo svolgimento dei workshop OC Opencity, organizzati dal Polimi, nella sede di Piacenza) solo in parte congruenti con il settore disciplinare oggetto della presente procedura, ma trattate in modo competente e a tratti innovativo.

- Prof. Marcella Aprile (commissario)

Dottore di ricerca in *Progetto urbano sostenibile*; ha conseguito un master in *Landscape Urbanism*; ha svolto attività didattica come docente responsabile o come tutore presso università italiane e straniere.

L'attività di ricerca verte quasi esclusivamente su questioni che riguardano l'ecologia e la sostenibilità ambientale che la Padoa Schioppa prova a coniugare nel *Landscape Urbanism* - considerato un ambito innovativo particolarmente adatto allo studio di sistemi complessi - come si desume, soprattutto, dalla monografia "Transcalarità e adattabilità nel *Landscape Urbanism*".

Gran parte del lavoro didattico e di ricerca si sviluppa secondo procedure - più proprie degli studi di urbanistica - nelle quali il paesaggio si dissolve, fino a sparire, in schemi e diagrammi.

- Prof. Daniela Colafranceschi (segretaria)

Una articolata e ricca attività di formazione prevalentemente urbanistica, che oltre a vederla conseguire il dottorato (*Progetto Urbano sostenibile* – coordin. Vidotto) e il Master (*Landscape Urbanism*), si avvale anche di esperienze e collaborazioni presso studi all'estero (Inghilterra, Francia soprattutto).

Molta l'attività didattica condotta, che la vede in parallelo condurre assegni di ricerca, visiting per Mid reviews o Criting Visiting in istituzioni estere (anche presso l'Italia). Si muove dentro l'ambito disciplinare dell'Architettura del Paesaggio, secondo un'angolazione che origina più dai temi che riguardano l'Urbanistica, il fenomeno urbano e l'architettura della città, oltre alla dimensione del progetto. L'ambito disciplinare oggetto di concorso è per la candidata un punto di arrivo e non strutturale.

- Prof. Giovanni Longobardi (presidente)

Candidata con esperienza di ricerca in ambiti disciplinari che spaziano dalla storia alle pratiche urbane, alle tecniche digitali. Temi che trovano sintesi in una visione unitaria di architettura e paesaggio che permea le pubblicazioni presentate, accurate e di ottima scrittura, con riferimenti alle esperienze più avvertite della cultura architettonica internazionale. Particolarmente incisivi i saggi su Michel Corajoud e su Ledoux. Profilo con esperienze internazionali di progettazione, ricerca e insegnamento (Francia, Regno Unito, vari programmi di università straniere a Roma). Attività didattica in affidamenti a contratto di laboratori di progettazione e di town planning presso La Sapienza, Politecnico di Milano, Università di Firenze.

- Prof. Lorenzo Pignatti Morano di Custoza (commissario)

Si laurea in Architettura presso la Facoltà di Architettura di Roma Tre. Segue il Master in *Landscape Urbanism* presso la A.A. di Londra (2003) ed è Dottore di ricerca in *Progetto Urbano sostenibile* presso Roma Tre (2009). Consegue l'abilitazione a professore di seconda fascia nel 2015.

Riceve un assegno di ricerca dalla Sapienza.

Partecipa in qualità di componente del gruppo di ricerca a numerosi progetti e lavori di ricerca e progetti editoriali.

Ha svolto attività didattica con contratti di docenza presso il Politecnico di Milano, La Sapienza e numerosi contratti presso programmi universitari nordamericani a Roma (University of Waterloo, Arkansas University). E' stata anche invitata a jury finali e guest critic in molte università straniere.

Ha tenuto molti seminari e workshop

Fa parte del Collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in Architettura del paesaggio del Dipartimento di architettura di Firenze

E' stata invitata per presentare papers o moderatrice in molti convegni nazionali ed internazionali ed ha tenuto numerose lezioni e presentazioni.

Ha pubblicato una monografia (*Transcalarità e adattabilità nel Landscape Urbanism*), una curatela, 18 saggi in volume, otto articoli in catalogo o riviste, quattro atti in convegno, nove voci in enciclopedia.

Ha partecipato ad alcuni concorsi di progettazione in collaborazione, ricevendo un primo premio e due progetti finalisti. Ha un'attività professionale legata ad interventi di ristrutturazione di interni e collaborazioni con studi internazionali. Il suo curriculum è ricco e le attività scientifiche e di ricerca sono molteplici e di rilevanza internazionale. La candidata dimostra un'ampia versatilità di interessi, di ricerca e di sperimentazione progettuale, senza però entrare in maniera incisiva nei temi legati al paesaggio per poter presentare un profilo maggiormente congruo al presente concorso.

giudizio collegiale Caterina Padoa Schioppa:

Sulla base dei criteri individuati (originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico; apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione; congruenza della produzione del candidato con il settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura e con tematiche interdisciplinari; valore scientifico della sede editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica; continuità temporale della produzione scientifica e suo grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso nello specifico settore scientifico-disciplinare) e della discussione collegiale dei giudizi individuali la commissione giudica:

- buona la qualità dell'attività didattica della candidata;
- più che buona la qualità del curriculum della candidata;
- più che buona la qualità delle pubblicazioni scientifiche presentate dalla candidata.



ALLEGATO B)

Giudizi complessivi della Commissione:

candidato: **Malfona Lina**

dall'esame comparato tra i giudizi individuali e collegiali espressi dalla commissione per la candidata Malfona Lina

- sulla qualità dell'attività didattica emerge un giudizio inferiore rispetto alla candidata Metta e analogo a quello della candidata Padoa Schioppa;
- sulla qualità del curriculum emerge un giudizio inferiore rispetto alla candidata Metta e analogo a quello della candidata Padoa Schioppa;
- sulla qualità delle pubblicazioni scientifiche presentate emerge un giudizio inferiore sia rispetto alla candidata Metta che alla candidata Padoa Schioppa;

candidato: **Metta Annalisa**

dall'esame comparato tra i giudizi individuali e collegiali espressi dalla commissione per la candidata Metta Annalisa

- sulla qualità dell'attività didattica emerge un giudizio superiore a quelli delle candidate Malfona e Padoa Schioppa;
- sulla qualità del curriculum emerge un giudizio superiore a quelli delle candidate Malfona e Padoa Schioppa;
- sulla qualità delle pubblicazioni scientifiche presentate emerge un giudizio superiore a quelli delle candidate Malfona e Padoa Schioppa;

candidato: **Padoa Schioppa Caterina**

dall'esame comparato tra i giudizi individuali e collegiali espressi dalla commissione per la candidata Padoa Schioppa Caterina

- sulla qualità dell'attività didattica emerge un giudizio analogo a quello della candidata Malfona e inferiore rispetto alla candidata Metta;
- sulla qualità del curriculum emerge un giudizio analogo a quello della candidata Malfona e inferiore rispetto alla candidata Metta;
- sulla qualità delle pubblicazioni scientifiche presentate emerge un giudizio superiore rispetto alla candidata Malfona e inferiore rispetto alla candidata Metta;

JE
G
RA
AA
D

ALLEGATO 2)

RELAZIONE della commissione giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, ai sensi dell'Art. 18, c. 1 della L. 240/2010, Dipartimento di Architettura settore concorsuale 08/D1, s.s.d. ICAR/15.

La commissione giudicatrice per la procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, si è riunita nei seguenti giorni ed orari:

- I riunione: giorno 13/07/2017 dalle ore 10,00 alle ore 11,30;
- II riunione: giorno 21/09/2017 dalle ore 10,30 alle ore 17,00;
- III riunione: giorno 16/10/2017 dalle ore 10,00 alle ore 13,00.

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 3 riunioni iniziando i lavori il 13/07/2017 e concludendoli il 16/10/2017.

- Nella prima riunione sono stati fissati i criteri di massima per la valutazione dei candidati;

- nella seconda riunione si è presa visione delle domande e della documentazione inviata; sono stati esaminati curricula, pubblicazioni e titoli;

- nella terza riunione sono stati formulati i giudizi individuali, collegiali e collettivi sui candidati.

La Commissione redige la seguente relazione in merito alla proposta di chiamata della Prof.ssa **Annalisa Metta** vincitrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, Dipartimento di Architettura settore concorsuale 08/D1, s.s.d. ICAR/15.

La commissione propone la chiamata della candidata Annalisa Metta sulla base della seguente relazione:

La candidata Annalisa Metta possiede un curriculum di ottimo livello, perfettamente congruente con il Settore Scientifico Disciplinare oggetto della presente procedura. E' dottore di Ricerca e Ricercatrice a tempo indeterminato in Architettura del Paesaggio; ha svolto e svolge una significativa attività didattica a livello universitario con insegnamenti nella didattica di I, II e III livello (corsi universitari, corsi di perfezionamento, master, dottorato di ricerca) e ha sviluppato numerose attività anche in Atenei stranieri.

La sua attività di ricerca è continua, intensa e sviluppata sia a livello nazionale che a livello internazionale e ha avuto ampi riscontri in pubblicazioni, convegni e mostre. Continua e intensa è anche la sua produzione editoriale, aggiornata rispetto ai temi di ricerca dell'Architettura del paesaggio e segnata da caratteri di originalità e di rigore metodologico.

Il Prof. Giovanni Longobardi Presidente della presente Commissione si impegna a consegnare tutti gli atti concorsuali (costituiti da una copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, ed una copia della relazione), al Responsabile del Procedimento.

La Commissione viene sciolta alle ore 13.00

Roma, 16 ottobre 2017

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

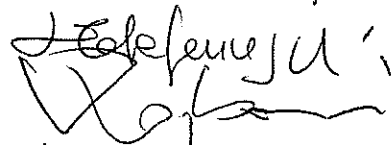
- Prof. Roberta Amirante



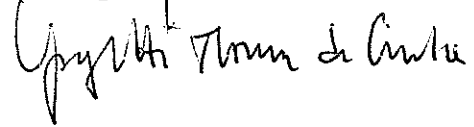
- Prof. Marcella Aprile



- Prof. Daniela Colafranceschi (segretaria)



- Prof. Giovanni Longobardi (presidente)



- Prof. Lorenzo Pignatti Morano di Custoza